

SS. MESSE

Lunedì 27/09 - S. Vincenzo De Paoli

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Mons. Pierangelo Facchinetti

Martedì 28/09 - S. Venceslao

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Intenzione Offerente – Invernizzi Giuseppe – Rota Lucia e Carlo – Borsa Anna e Fam. Brusamolino – Stucchi Maria e Bassi Maria

Mercoledì 29/09 - SS. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Riva Andrea, Alma e Famiglia

ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Vanzanella Raffaele – Ronchi Giorgio – Defunti di Via Adige

Giovedì 30/09 - S. Girolamo

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Amati Piero – Landi Giuseppe e Ferrerio Maria – Condello Maria Rosaria, Buccinnà Francesco, Antonio, Ottaviano – Borsa Giulio
ore 10.00 S. Messa presso l'Ospedale Marchesi

Venerdì 1/10 - S. Teresa di Gesù Bambino

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Silvio, Clelia, Roberto – Buzzini Igor da Leva 1973

Sabato 2/10 - SS. Angeli Custodi

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Adorazione Eucaristica e SS. Confessioni

ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Leva 1962 per Ronchi Giorgio – De Piazza Giovanna e Defunti Leva 1946 – Colombo Vittorio e Comelli Francesca – Bianchi Carla e Facchinetti Carlo – Fagnani Giuseppe e Tobia – Luigia e Loredana – Pessani Carlo e Pirovano Giuseppina – Nembri Teresa - Parisi Rosa e Feroletto Nicola

Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 3/10 - V Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni

ore 8:30; 10:00; 17:00 (in S. Maria Assunta): S. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

MATRIMONI

2/10 ore 11.00 (in S. Maria Assunta):
VINCENZO SALEMI e SILVIA CALOGERO

E' possibile seguire tutte le celebrazioni nella chiesa di S. Maria Assunta sul sito:
www.oratorioinzago.weebly.com/streaming.html oppure sull'app "Parrocchia di Inzago" scaricabile da Google Play Store (solo per Android)



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXII, n° 39 - 26 settembre 2021

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

AMA. QUESTA SI' CHE E' VITA!

Questo è lo slogan che guida la festa dell'oratorio e che accompagna tutto l'anno oratoriano. Ha la sua origine dal discorso che Gesù ha fatto ai suoi apostoli nel Cenacolo, poco prima di donare la vita per amore. Ci viene raccontato dall'evangelista Giovanni nei capitoli da 13 a 17 e quando, prossimamente, avremo modo di ri-leggerli, scopriremo quanti "messaggi irrinunciabili" si possono trovare, messaggi che puntano all'essenziale e comunicano tutto ciò che è prioritario per pensare e realizzare un cammino che conduce a una vita piena, buona e felice. Ama perché è una risposta all'amore di Dio e al comando del Signore.

Ama dove sei: non lasciare la tua casa, il tuo campo da gioco, il tuo oratorio senza il tuo amore.

Ama con chi hai al tuo fianco e soprattutto con chi è tuo fratello nella fede; cerca collaborazione e unità quando si tratta di amare...l'amore è reciprocità.

Ama quello che ti viene chiesto, la situazione in cui ti trovi, le persone che trovi sul tuo cammino; metti amore in tutto quello che fai, con impegno, entusiasmo e soprattutto gioia.

Ama finché puoi, fino al compimento di un cammino, di un percorso, di un incontro; non tirarti indietro, ma dopo il primo passo, continua ad amare con tenacia,

senza fermarti mai; lasciati guidare dallo Spirito Santo che ti insegnerà ogni cosa e ti saprà guidare nel tempo.

Entrare in questi capitoli evangelici e muoversi attraverso gli slogan di Gesù è affascinante e accattivante, e soprattutto ti fa sentire a casa. E il Cenacolo è proprio quel focolare, familiare e intimo, dove condividere con i fratelli e le sorelle, ciò che di più profondo si prova e si vive.

E quando si vive veramente, non si può non amare.

Ecco che alle parole di Gesù nel Cenacolo, fanno eco le parole del nostro arcivescovo Mario che "invita tutti e per tutto l'anno ad abitare il paese dove si ama la vita, perché è dono di Dio, è la vita di Dio; ad abitare nel paese dove si ama la vita, perché è vocazione alla gioia, la gioia di Dio; dove si ama la vita e si guarda lontano, perché si vorrebbe condividere con tutti la grazia di abitare in Dio".

L'oratorio è questo paese, descritto dall'arcivescovo nel suo messaggio per la festa di apertura degli oratori, un paese dove i ragazzi e le ragazze imparano ad aprirsi alla vita come dono di Dio, ad ascoltare la voce del Signore Gesù, ad andare lontano, in missione, mettendo in pratica il comandamento dell'amore.

Abitiamolo tutti con questo stile il "paese" meraviglioso che è l'oratorio.

Adelaide Scarpellini

AVVISI

- **Domenica 26 settembre - Festa dell'Oratorio: A causa delle avverse previsioni meteo, alle ore 10.00: S. Messa IN S. MARIA ASSUNTA (invece che all'oratorio). L'animazione prevista è sospesa: in settimana verrà riproposta (per maggiori informazioni consultare sito e pagina Facebook dell'oratorio).**
- **Lunedì 27 settembre: alle ore 21.00:** incontro di tutti i catechisti dell'iniziazione cristiana presso l'Oratorio S. Luigie Domenico.
- **Mercoledì 29 settembre: alle ore 21.00:** incontro dei catechisti pre-adolescenti e adolescenti presso l'Oratorio S. Giovanni Paolo II.
- **Sabato 2 ottobre: alle ore 17.00:** in S. Maria Ausiliatrice S. Messa di inizio del ministero di don Andrea.
- **Domenica 3 ottobre: alle ore 17.00:** in S. Maria Assunta S. Messa solenne e rito di Immissione di don Andrea (è sospesa la S.Messa delle ore 18.00).
- **Lunedì 4 ottobre: alle ore 21.00:** in chiesa S. Maria Assunta incontro genitori per la catechesi di 4^a elementare solo di Inzago.
- **Martedì 5 ottobre: alle ore 21.00:** in chiesa S. Maria Assunta incontro genitori per la catechesi di 5^a elementare e 1^a media solo di Inzago.
- **Mercoledì 6 ottobre: alle ore 21.00:** in chiesa S. Maria Ausiliatrice incontro genitori per la catechesi di 4-5^a elementare e 1^a media solo del Villaggio.
- **Celebrazione dei Battesimi: Domenica 26 settembre alle ore 16.00:** nella chiesa di S. Maria Assunta.

All'inizio di un nuovo anno oratoriano, vogliamo guardare un attimo indietro, all'oratorio estivo, per raccogliere e condividere l'entusiasmo, la bellezza e la spontaneità degli animatori perché "non hanno bisogno di ammiratori, ma di un terreno buono per mettere radici e di un'aria pulita per diffondere profumo, solo per il gusto di essere vivi e di ringraziare per il dono della vita" (arcivescovo Delpini)

Gli adolescenti raccontano...

Essere animatore perché la sento come una vocazione, qualcosa che sento dentro di me.

Il primo anno è più un fare l'animatore cominciando a prendersi un impegno e una responsabilità. Poi è diventato uno sentire unico tra me e l'oratorio, è diventato uno "stile", che unisce l'ascoltare se stessi e il condividere il progetto educativo che l'oratorio e la parrocchia portano avanti.

ESSERE O FARE L'ANIMATORE?

Essere animatore, perché è un impegno che non si limita alla parentesi estiva dell'oratorio, ma ci chiama ad essere una figura d'esempio per i bambini durante tutto l'anno, nell'ambito della chiesa e non.

COME DESCRIVERESTI L'ESPERIENZA DEL SERVIZIO DI ANIMAZIONE ESTIVA?

Sicuramente un'esperienza molto positiva che mi ha fatto acquisire maggiore sicurezza facendomi capire che anche io posso aiutare gli altri, in questo caso i più piccoli, e tutto questo può dare anche molta gioia a me e ai bambini ai quali mi dedico.

Grazie alla grande organizzazione, l'oratorio di quest'anno ha saputo essere per tutti, e soprattutto per i bambini un'occasione per ritrovarsi e divertirsi insieme e vivere il tema del gioco, in tutte le sue sfumature.



Fare l'animatore significa entrare ogni giorno in oratorio con il pensiero di dover far fare ai bambini dei giochi e considerarlo un dovere forse troppo grande che pesa sulle spalle. Essere animatore significa entrare in oratorio col sorriso dimostrando la voglia di fare sorridere i bambini (anche se stanchi o giù di morale). Essere animatore significa spendere del tempo per organizzare dei giochi che magari verranno male....

Essere animatore perché non deve essere un obbligo ma una cosa che si fa con il cuore, con amore e con impegno.

L'esperienza estiva è stata un'occasione per stare insieme per crescere insieme tra grandi e piccoli.

L'impegno e la pazienza che chiede il servizio estivo è "niente" rispetto a ciò che l'oratorio lascia: rapportarsi con i bambini e i ragazzi riempie la vita di gioia e scalda il cuore. L'esperienza è stata gratificante anche perché ho percepito riconoscenza da bambini, ragazzi, adulti e responsabili.

Vivere una vocazione

Nella nostra Comunità Parrocchiale sono tante le persone, i gruppi, le realtà che sono un segno visibile delle molteplici vocazioni nella Chiesa.

Diamo la parola a... **CORAD: Coro Adolescenti** che anima durante le domeniche le S. Messe nella nostra comunità

"Stasera ci troviamo dal don per provare alcuni canti per l'animazione della messa, vieni anche tu!". Da questa proposta, alcuni anni fa, è stato piantato il seme di CORAD: dalla volontà di coinvolgere i giovani dell'oratorio, con il don e alcuni seminaristi, nella preparazione della liturgia, ciascuno secondo le proprie capacità.

Una volta al mese, allora, le panche della chiesa si riempivano di strumenti e ognuno dava il proprio contributo (chi con delle maracas, chi con un ukulele...).

Con il passare degli anni qualcuno si è allontanato, qualcuno è rimasto e qualcuno si è aggiunto, impegnandosi nel frattempo anche nel servizio di animazione liturgica: alla fine si è formato quello che oggi è

CORAD, attualmente composto da sei membri (tre voci, due chitarre e un organo). Questo gruppo, pertanto, non è nato con un "atto di fondazione", ma si è costituito progressivamente, grazie alla volontà comune di rendere più bella la messa dei ragazzi della domenica mattina.

Da quando l'organico si è stabilizzato le ani-

mazioni si sono fatte più frequenti e, anche durante il lockdown, abbiamo continuato a sentirci "a distanza".

Nell'estate dello stesso anno, quasi per una crisi d'astinenza, abbiamo fatto una full immersion di prove, non solo in vista dell'animazione della domenica, ma anche per il puro piacere di trovarci e fare musica insieme, scoprendo nuove potenzialità delle voci e degli strumenti.

A causa delle restrizioni abbiamo dovuto nuovamente interrompere i nostri incontri, ma con l'inizio del nuovo anno vorremmo ripartire con un nuovo slancio e, perché no, con nuovi membri, entusiasti e numerosi, nella consapevolezza che la nostra attività non è solo un dovere, ma è un "sentire comune".

Se siete interessati, amanti della musica o del canto o semplicemente avete voglia di mettervi in gioco, vi aspettiamo domenica 26 settembre dopo la messa delle ore 10.00 in oratorio (noi saremo lì a cantare!)



In alto, a partire da sinistra:
Marco Farina
Elisa Mapelli
Anna Pirovano
In basso a partire da sinistra:
Rachele Pirovano
Marco Gianì
Diego Gorla